

CONVEGNO. OGGI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Intelligenza, un viaggio attraverso i millenni dal cervello al computer

Neuroscienziati a confronto per «Crocevia del pensiero»

PIERMARIO FERRARO
VERCELLI

L'intelligenza e la sua evoluzione nel campo della tecnica. Sarà questo il filo conduttore del convegno medico-scientifico che si terrà quest'oggi a partire dalle 9,30 alla Camera di commercio. Una giornata di studio, confronto e dibattito che promuoverà nuovamente Vercelli a capitale del «pensiero evolutivo». Questo congresso prosegue idealmente nel solco d'incontri tecnico-scientifici inaugurato nel 2007 con «Vercelli crocevia del pensiero» e continuato gli anni successivi con due incontri dedicati ad estetica e arte, nel 2010 con il convegno sull'influenza delle neuroscienze per superare la crisi economica e nel 2011 su cervello, li-



Giorgio Fossale durante un convegno di «Crocevia del pensiero»

bertà e determinismo.

E quest'oggi, in una giornata sempre organizzata dall'Ordine dei medici e dal Comune, si parlerà delle intelligenze «dal cervello al computer e... oltre». A darsi appuntamento i più celebri neuroscienziati d'Italia chiamati a esplorare il mistero dell'intelligenza. L'obiettivo degli organizzatori, come ha

sottolineato l'assessore Piergiorgio Fossale, è quello di proporre un approccio plurale e interdisciplinare al tema. «Una decisione che muove dalla consapevolezza che uno dei risultati principali della ricerca contemporanea è proprio mostrare come l'intelligenza si sia diffusa nel nostro pianeta - dalla comparsa dei primi esse-

ri viventi fino alla genesi di internet e del mondo informatizzato in cui viviamo - attraverso un processo di differenziazione che travalica i confini tra biologico e artificiale».

Due i principali filoni che si confrontano nello studio dell'intelligenza: il primo legato all'origine evolutiva del comportamento intelligente. Seguendo lo sviluppo nel mondo animale, si arriverà a indagare quelle caratteristiche del cervello umano che ci rendono capaci di prestazioni cognitive particolarmente duttili e complesse.

Il secondo verterà sulla scoperta dell'artificiale, l'ambizione di costruire prima macchine e poi ambienti intelligenti, capaci di assistere e guidare le nostre scelte. L'intelligenza umana si diffonde così nel mondo, cambiandolo e adattandolo ai propri scopi. «Ci interrogheranno sulla natura di ciò che chiamiamo intelligenza - dice Fossale - sul suo futuro e sui suoi rapporti con altri aspetti della nostra quotidianità, come le emozioni e la socialità».

Il discorso verrà sviscerato in due sessioni: la prima, al mattino, vedrà le relazioni degli scienziati Massimo Maraffa dell'Università di Roma, Alberto Oliverio, Giorgio Vallortigara (Università di Trento) e della filosofa Laura Boella (dell'Università degli Studi di Milano). Al pomeriggio interventi di Roberto Cordeschi (Università di Roma), Umberto Curi e Michele Di Francesco (Università Vita-salute San Raffaele). Oltre a Fossale coordinerà i lavori il giornalista Armando Massarenti.

